

Comunicato stampa

5 marzo 2013

Il Censimento in pillole - Valle d'Aosta

Più residenti italiani e stranieri

Al 9 ottobre 2011, data di riferimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, la popolazione residente in Valle d'Aosta ammonta a 126.806 unità.

Rispetto al 2001, quando si contarono 119.548 residenti, l'incremento è del 6,1%, da attribuire in larga misura alla componente straniera. Infatti, nel decennio intercensuario la popolazione della Valle d'Aosta di cittadinanza italiana è aumentata di 1.469 individui (+1,3%) mentre quella straniera è più che triplicata (da 2.630 a 8.419 unità), spiegando pertanto circa l'80% della crescita demografica complessiva.

I cittadini italiani aumentano nella maggior parte dei Comuni della Valle d'Aosta (43 su 74) e diminuiscono negli altri, in particolare nel capoluogo Aosta.

Più femmine che maschi

In Valle d'Aosta risiedono 95,3 uomini ogni 100 donne (61.861 uomini, 64.945 donne), incidenza superiore a quella nazionale (93,7).

Il rapporto di mascolinità risulta sbilanciato a favore della componente femminile in particolare nei comuni di Gressoney-La-Trinité (84,0 ogni 100 donne), Aosta (87,0 uomini ogni 100 donne), Bard (89,4 uomini ogni 100 donne), Arnad (89,5 uomini ogni 100 donne) e Saint-Oyen (90,4 uomini ogni 100 donne). Al contrario, si contano 153,3 uomini ogni 100 donne a Rhêmes-Notre-Dame, 125,0 a Oyace, 121,1 a Saint-Rhémy-en-Bosses.

Aumentano le ultracentenarie

Nei dieci anni tra le due rilevazioni censuarie l'indice di vecchiaia sale dal 148,6% al 152,6% mentre la percentuale di popolazione di 65 anni e più passa da 19,6% (22.959 persone) a 21,3% (27.058 persone); era 16,1% nel 1991 (18.646 persone).

Gli ultra 80enni aumentano del 47,4% e la loro incidenza sul totale dei residenti passa dal 4,6% del 2001, al 6,3% del 2011. Anche i "grandi vecchi", ovvero gli ultra 85enni, incrementano il loro peso sul totale della popolazione residente (dal 2,3% del 2001 al 2,9% del 2011).

I comuni di alta e media montagna sono quelli in cui il peso relativo degli ultraottantenni è maggiore, con percentuali comprese tra il 12,5% e l'8% (Allein, Gaby, Ollomont, Pontboset, Cogne, Issime, Rhêmes-Saint-Georges e Valgrisenche), a cui si devono aggiungere i comuni di Aosta e Bard.

Circa il 41% della popolazione tra 0 e 14 anni si concentra in soli sei comuni, sostanzialmente quelli con un numero maggiore di abitanti (Aosta, Châtillon, Quart, Saint-Vincent, Sarre e Gressan).

Le persone di 100 anni e più erano 15 nel 2001 (1 maschio e 14 femmine) mentre nel 2011 ne sono state censite 29 (di cui 28 donne).

I comuni più grandi e quelli più piccoli

La regione Valle d'Aosta si compone di 74 comuni, di cui 42 con popolazione inferiore a 1.000 abitanti (per un totale di 19.231 unità censite), 23 con popolazione compresa tra 1.000 e 2.999 abitanti (41.365 unità) e i rimanenti 9 con popolazione superiore a 3.000 abitanti (66.210 residenti). Nel 2001, con riferimento alle stesse classi di ampiezza demografica, la popolazione ammontava, nell'ordine, a 19.917 unità (residenti in 44 comuni), 45.055 abitanti (residenti in 24 comuni) e 54.576 unità (residenti in 6 comuni).

Aosta, che registra una sostanziale stazionarietà della popolazione residente (+0,1% rispetto al 2001), ha 34.102 abitanti ed è l'unico comune a superare la soglia dei 5.000 abitanti. Alcuni comuni si avvicinano però a tale soglia: si tratta di Châtillon (4.946 abitanti), Sarre (4.857 abitanti) e Saint-Vincent (4.654 abitanti).

In considerazione della particolare conformazione territoriale della regione, oltre che in ragione della localizzazione dei principali poli economici e produttivi, la popolazione regionale si concentra principalmente sull'asse centrale. I primi dieci comuni in termini dimensionali, tutti collocati nella valle centrale, spiegano oltre il 54% dei residenti in Valle d'Aosta. Inoltre, l'area urbana formata dal capoluogo regionale e dai 16 comuni circostanti, denominata Plaine d'Aoste, da sola spiega quasi il 55% del totale della popolazione regionale.

Il comune che registra la crescita di popolazione più sostenuta è Gignod (+34,7%), quello che nel decennio intercensuario mostra il calo maggiore è invece Bard (-10,1%).

Il comune più piccolo della Valle d'Aosta è Chamois con 94 abitanti.

Più donne tra gli stranieri

Nell'arco dell'ultimo decennio la popolazione straniera residente in Valle d'Aosta è più che triplicata, passando da 2.630 a 8.419. Un incremento di pari entità si registra anche nell'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione residente, che sale da 22,0 a 66,4 stranieri per mille censiti.

I cinque comuni demograficamente più grandi (Aosta, Châtillon, Sarre, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin) concentrano poco meno della metà dei cittadini stranieri (47,3%) ma, in termini relativi, il peso degli stranieri è rilevante anche in comuni di piccole dimensioni. Avise, Verrès, Villeneuve, Ayas e Gignod sono i comuni dove la quota degli stranieri è maggiore, con valori compresi tra 96,0 e 129 stranieri per mille censiti, mentre quelli per i quali si osserva un'incidenza minima, pari o inferiore a 20 stranieri per mille censiti, sono Gaby, Lillianes, Pontboset, Champorcher e Rhêmes-Saint-Georges. La componente femminile rappresenta il 56,2% del totale degli stranieri, valore che sale al 58,2% nel Comune di Aosta.

Il rapporto di mascolinità, diminuito di 5 punti percentuali rispetto al 2001, è di 77,9 maschi ogni 100 femmine.

L'età media degli stranieri residenti è di 31,5 anni. Il 46,0% degli stranieri residenti ha un'età compresa tra 25 e 44 anni, il 22,4% ha meno di 18 anni mentre gli ultra 65enni rappresentano soltanto il 2,5% del totale. La componente maschile risulta più giovane (29,7 anni) di quella femminile (32,8 anni).

Informazioni e chiarimenti

Osservatorio economico e sociale

Telefono: 0165 272615, Fax 01675 273618,
e-mail: statistica@regione.vda.it